



AGENZIA REGIONALE di PROTEZIONE CIVILE
Settore F.O.R.U.M.
(Formazione Organizzazione e Risorse Umane)

**Il sistema formativo e di certificazione
delle unità cinofile da soccorso nella protezione civile
per la ricerca di persone
disperse in superficie o travolte da macerie**

- Prima parte -

versione completa aggiornata a settembre 2011

Sez. 1 - Il regolamento per l'abilitazione di unità cinofile da soccorso (vers. n. 2)

Sez. 2 - Le linee guida per la Commissione d'esame

PREMESSA

Sezione 1

IL REGOLAMENTO PER L'ABILITAZIONE DI UNITÀ CINOFILE DA SOCCORSO (versione n. 2)

1. REQUISITI DI ACCESSO ALLE PROVE

2. IL PERCORSO DI ABILITAZIONE

- 2.1. La certificazione delle prove addestrative del gruppo A e B
- 2.2. La certificazione delle prove abilitative del gruppo C
- 2.3. La validità della certificazione
- 2.4. Conseguenze del mancato superamento delle prove abilitative Gruppo C
- 2.5. Conseguenze del mancato superamento della verifica biennale

3. LA COMMISSIONE D' ESAME

- 3.1. L'elenco regionale di esaminatori di ucs
- 3.2. Modalità di composizione della Commissione
- 3.3. Compiti del Presidente di Commissione
- 3.4. Compiti dei commissari/esaminatori

IL PERSONALE DI SUPPORTO ALLA COMMISSIONE

- 4.1. Il referente organizzativo del campo e delle prove
- 4.2. Il veterinario
- 4.3. La Segreteria di Commissione
- 4.4. Il figurante

5. PRESENTAZIONE DELLA UCS AGLI ESAMI

- 5.1. Il cane
- 5.2. Il conduttore
- 5.3. Equipaggiamento consigliato per la ricerca in superficie
- 5.4. Equipaggiamento consigliato per la ricerca su macerie
- 5.5. Kit S2 (attrezzature per intervenire in ambiente impervio ed ostile)
- 5.6. Equipaggiamento invernale

6. GRUPPO A - PROVE ADDESTRATIVE DI OBEDIENZA

7. GRUPPO B - PROVE ADDESTRATIVE DI SUPERAMENTO OSTACOLI

- 7.1. Le prove addestrative di superamento ostacoli per ricerca in superficie
- 7.2. Le prove addestrative di superamento ostacoli per ricerca su macerie

8. GRUPPO C - PROVE ABILITATIVE DI RICERCA

Sezione 2

LINEE GUIDA PER LA COMMISSIONE D'ESAME - PROVE DI TIPO C -

1. LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELLE PROVE

- 1.1. RICERCA SU SUPERFICIE
- 1.2. RICERCA SU MACERIE

2. LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE

- 2.1 Giudizi e punteggi
- 2.2 Comportamenti indicativi per la valutazione delle UCS
 - FOGLIO DI GIUDIZIO DELL'ISTRUTTORE PROVE A E B
 - VERBALE DI ESAME PER L'ABILITAZIONE DI UCS NELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA
 - FOGLIO DI GIUDIZIO DELL'ESAMINATORE
 - FOGLIO DI GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
 - LIBRETTO UCS (fac-simile)
 - SCHEDA SESSIONE DI COMMISSIONE (fac-simile)

PREMESSA

Il regolamento per l'abilitazione delle unità cinofile si inserisce nell'ambito del "Sistema formativo e di certificazione delle unità cinofile da soccorso"¹ progettato dal Settore Formazione dell'Agenzia² regionale di protezione civile della Regione Emilia – Romagna per formare e certificare, in via prioritaria, le unità cinofile da soccorso (*d'ora in poi ucs*) del volontariato. Il sistema formativo comprende:

Prima parte

- sez. 1 - Il regolamento per l'abilitazione di unità cinofile da soccorso (vers. n. 2)
- sez. 2 - Le linee guida per la Commissione d'esame

Seconda parte

- sez. 1 - Il corso di specializzazione per volontari cinofili di protezione civile
- sez. 2 - Il corso di specializzazione per esaminatori di ucs nella protezione civile

A seguito della prima fase di applicazione del regolamento per l'abilitazione di unità cinofile da soccorso nella protezione civile, da impiegare per la ricerca di persone disperse in superficie o travolte da macerie (DD n.174/2010 e DD n. 92/2011) si è reso necessario realizzare una seconda versione del regolamento che va a sostituire la precedente e che comprende modifiche e integrazioni volte a migliorare il sistema formativo e di certificazione delle unità cinofile.

Il regolamento contiene le regole per la realizzazione delle prove che devono essere superate dalle ucs, per l'abilitazione ad operare, in supporto alle istituzioni, per la ricerca di persone disperse in superficie o la ricerca di persone travolte da macerie, nonché la definizione di linee guida per la valutazione a supporto della certificazione in sede d'esame.

L'operatività della ucs viene definita in particolare con il superamento delle prove abilitative di ricerca, le cosiddette prove di tipo C.

Superate tali prove, l'Agenzia comunica all'Associazione di appartenenza della ucs, ai Coordinamenti provinciali del volontariato, agli Enti ed alle Istituzioni presenti sul territorio regionale, quali ucs hanno sostenuto l'esame e quali sono abilitate ad operare nella protezione civile.

¹ Per unità cinofila da soccorso si intende un' unità *composta da cane e conduttore*.

² D'ora in poi sinteticamente Agenzia

Sezione 1
IL REGOLAMENTO PER L'ABILITAZIONE
DI UNITÀ CINOFILE DA SOCCORSO
(versione n. 2)

1. REQUISITI DI ACCESSO ALLE PROVE

Requisiti necessari

Possono accedere alle prove d'esame per l'abilitazione ad operare, nel sistema di protezione civile, per la ricerca di persone disperse in superficie o la ricerca di persone travolte da macerie, i seguenti candidati:

- unità cinofile da soccorso di Associazioni di volontariato di protezione civile facenti parte dei Coordinamenti provinciali del volontariato della Regione.
- unità cinofile da soccorso di Associazioni di volontariato a valenza regionale o nazionali aventi sede o distaccamenti/sezioni nella Regione.
- unità cinofile da soccorso facenti parte di Enti, Istituzioni o Corpi di Pubblica Amministrazione aventi sede in Emilia - Romagna, che vogliano avvalersi dell'abilitazione ad operare in protezione civile, secondo il presente regolamento.

2. IL PERCORSO DI ABILITAZIONE

Per il percorso di abilitazione delle ucs sono previsti tre gruppi di prove d'esame:

GRUPPI DI PROVE	GIUDIZI OTTENIBILI
Prove addestrative - Gruppo A Prove di obbedienza	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Prove addestrative - Gruppo B Prove di superamento ostacoli	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Prove abilitative - Gruppo C Prove di ricerca in superficie o di ricerca su macerie	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente

2.1. La certificazione delle prove addestrative del gruppo A e B

Le prove di esame di tipo A e B vengono effettuate e certificate dall'istruttore che ha addestrato la ucs e controfirmate dal Presidente dell'Associazione della ucs.

L'esito positivo delle prove A e B viene registrato dall'istruttore sul libretto della ucs.

Copia della documentazione d'esame verrà consegnata all'Agenzia per l'ammissione della ucs alle prove C.

La ucs che supera positivamente le prove A e B può essere ammessa alle prove di tipo C necessarie per ottenere l'abilitazione ad operare.

La ucs che non supera le prove d'esame di tipo A e B potrà ripeterle, anche più volte, in vista delle prove di esame di tipo C.

Sono esonerati dal produrre la certificazione delle prove A e B le ucs appartenenti a corpi, enti o istituzioni che vogliano avvalersi dell'abilitazione ad operare in protezione civile, secondo il presente regolamento.

2.2. La certificazione delle prove abilitative del gruppo C

Le prove d'esame di tipo C verificano la capacità operativa e di ricerca della ucs e vengono certificate da Commissioni regionali istituite dall'Agenzia – Settore Formazione.

Possono accedere alle prove del gruppo C, sia per la ricerca in superficie che per la ricerca su macerie, le ucs che hanno superato positivamente le prove di tipo A e B.

La ucs che supera le prove d'esame di tipo C è abilitata ad operare.

La ucs che non supera le prove d'esame di tipo C non è abilitata ad operare e potrà ripeterle dopo sei mesi.

Le prove d'esame di tipo C vengono effettuate due volte all'anno, ogni sei mesi, indicativamente tra marzo e aprile e tra settembre e ottobre.

L'esito delle prove d'esame viene registrato sul libretto della ucs

Tutta la documentazione d'esame viene conservata dall'Agenzia – Settore Formazione.

2.3. La validità della certificazione

La certificazione delle prove C, e quindi l'abilitazione ad operare, ha validità biennale e deve essere rinnovata con il superamento di una verifica di operatività che verte sempre sulle prove di ricerca del gruppo C sia per l'abilitazione ad operare in superficie che per quella ad operare su macerie.

2.4. Conseguenze del mancato superamento delle prove abilitative Gruppo C

L'unità cinofila da soccorso che non supera le prove di abilitazione ad operare, deve sottoporsi, previo addestramento, a nuova verifica di operatività non prima di 6 mesi.

Se la ucs da abilitare non si sottopone alla prova di abilitazione per la quale è stata convocata, anche in caso di assenza giustificata, l'Agenzia comunica che la ucs non si è sottoposta all'esame e che ripeterà l'esame non prima di sei mesi.

Il Presidente di Commissione comunica il mancato superamento delle prove e quindi la non operatività della ucs, all'Associazione di appartenenza della ucs, ai Coordinamenti del volontariato ed agli Enti del sistema protezione civile della Regione.

2.5. Conseguenze del mancato superamento della verifica biennale

L'Unità Cinofila da Soccorso che non supera la verifica biennale, deve sottoporsi, previo addestramento, a nuova verifica di operatività non prima di 6 mesi.

Se la ucs non si sottopone alla verifica biennale, anche in caso di assenza giustificata, la sua abilitazione viene sospesa fino a quando non si sottoporrà ad una nuova verifica.

L'Agenzia comunica tale revoca temporanea all'Associazione, ai Coordinamenti del volontariato ed agli Enti del sistema protezione civile della Regione.

A seguito di tale comunicazione il Presidente dell'Associazione ritira il libretto della ucs.

3. LA COMMISSIONE D' ESAME

L'Agenzia regionale attiva le Commissioni d'esame per l'abilitazione delle unità cinofile in base al numero di ucs pronte per sostenere le prove abilitative di tipo C.

La Commissione d'esame è tenuta a garantire il corretto svolgimento delle prove ed a certificare l'abilitazione delle ucs ad operare nel sistema regionale della protezione civile secondo il presente regolamento.

La Commissione è composta da:

- Presidente: n° 1 rappresentante dell'Agenzia regionale – settore formazione
- Commissari : n° 3 esaminatori di unità cinofile facenti parte dell'elenco regionale

La Commissione ed eventuali sostituti sono individuati dall'Agenzia - settore formazione.

3.1. L'elenco regionale di esaminatori di ucs

L'Agenzia detiene un elenco regionale di esaminatori di ucs nell'ambito della protezione civile.

Possono far parte dell'elenco sia volontari cinofili di protezione civile, sia operatori cinofili appartenenti a Corpi, Enti o Istituzioni del sistema di protezione civile che abbiano i requisiti curriculari e di esperienza necessari per esaminare le ucs.

Gli esaminatori cinofili candidati per partecipare all'elenco regionale vengono selezionati e formati, con un percorso addestrativo specifico, dall'Agenzia - Settore Formazione.

Gli esaminatori inseriti nell'elenco regionale:

- sono convocati per partecipare alle commissioni regionali dall'Agenzia,
- espletano la propria attività a titolo gratuito,
- garantiscono un comportamento corretto in sede d'esame.

Gli esaminatori volontari garantiscono inoltre un comportamento corretto ed in linea con l'applicazione del regolamento:

- qualora siano essi stessi esaminati come ucs da altri esaminatori,
- qualora siano attivati o favoriscano l'attivazione sul territorio di altre ucs per la ricerca di persone disperse.

3.2. Modalità di composizione della Commissione

Nell'individuazione dei tre commissari, l'Agenzia terrà conto che può far parte della commissione l'esaminatore che:

1. appartiene ad un'associazione/ente diversi dall'associazione/ente della ucs esaminata;
2. appartiene ad un'associazione/ente diversi dall'associazioni/ente degli altri due esaminatori;
3. appartiene alla stessa provincia della ucs esaminata, a condizione che gli altri due esaminatori appartengano a province diverse della ucs esaminata.

3.3. Compiti del Presidente di Commissione

Il presidente della Commissione:

- apre i lavori formalizzando la regolare presenza della Commissione, del personale di supporto alla Commissione e delle ucs presenti all'esame;
- garantisce, dal punto di vista giuridico ed amministrativo, nel rispetto del presente regolamento, il corretto svolgimento delle prove;
- ratifica l'esito delle valutazioni congiunte dei tre commissari esaminatori;
- favorisce e concorda con gli esaminatori soluzioni volte ad acquisire maggiori elementi di valutazione delle ucs anche attraverso la riproposizione di parti delle prove C, o di esercizi previsti anche nei gruppi di prove A e B, o comunque utili alla formazione del giudizio.
- sostituisce l'esaminatore qualora ne ravvisi la necessità in funzione delle ucs da esaminare;
- sospende la prova in caso di gravi irregolarità di predisposizione o di esecuzione della prova stessa qualora compromettano la prestazione dell'ucs o condizionino la valutazione dei commissari;
- invalida la valutazione dei commissari in caso di evidenti irregolarità nelle modalità di formazione del giudizio e assume le decisioni conseguenti;
- sospende, dall'attività della Commissione, l'esaminatore che ha un comportamento scorretto in sede d'esame;
- può far ripetere la prova, anche su proposta degli esaminatori, alla ucs oggetto di sospensione anche durante la stessa sessione di commissione.
- comunica alle ucs l'esito delle prove d'esame.

3.4. Compiti dei commissari/esaminatori

I Commissari sono individuati nell'ambito dell'"Elenco regionale di esaminatori di ucs nella protezione civile". I Commissari:

- seguono da vicino la prova d'esame della ucs da abilitare;
- garantiscono una corretta valutazione del comportamento dell'ucs in sede d'esame;
- segnalano al presidente della Commissione eventuali irregolarità nella predisposizione o esecuzione della prova e ne propongono una eventuale sospensione;

- possono concordare con il Presidente e richiedere la ripetizione totale o parziale della prova C, utili ad acquisire maggiori elementi di valutazione della ucs esaminata;
- possono chiedere alla ucs esaminata, al termine della prova, l'effettuazione di ulteriori esercizi, previsti anche nei gruppi di prove A e B, per acquisire maggiori elementi di valutazione, coerenti con le dimensioni previste dalla prova d'esame;
- i commissari sono tenuti ad esprimere le valutazioni in relazioni alle dimensioni che stanno osservando e ad annotare le osservazioni per ogni dimensione della prova.
- esprimono al termine di ogni prova, individualmente, la propria valutazione sul "foglio di giudizio dell'esaminatore";
- esprimono, al termine di tutte le prove, a Commissione riunita, la valutazione finale delle prove sostenute dalle ucs, che viene riportata sul "foglio di giudizio della commissione";
- firmano il verbale di Commissione contenente le valutazioni finali degli esami;
- in relazione alla ucs che non supera gli esami di abilitazione, devono spiegarne i motivi e fornire eventuali suggerimenti alla ucs ed all'istruttore, per migliorarne l'addestramento.

IL PERSONALE DI SUPPORTO ALLA COMMISSIONE

Sono di supporto alla commissione:

- il referente organizzativo del campo e delle prove³
- il veterinario
- la segreteria di commissione
- i figuranti

4.1. Il referente organizzativo del campo e delle prove

- Il referente organizzativo viene individuato preferibilmente tra i volontari più esperti nell'ambito delle associazioni cinofile facenti parte del sistema regionale di protezione civile.
- Nelle operazioni di sua competenza viene coadiuvato dalla segreteria della sua Associazione o dalla segreteria del suo Coordinamento.
- Individua le aree di ricerca idonee alle prove e ne garantisce l'adeguatezza.
- Individua i figuranti necessari alle prove di ricerca scegliendoli preferibilmente tra i volontari o tra il personale estraneo alle ucs esaminate.
- Si accerta dell'assenza di pericoli evidenti per la ucs in esame e per i figuranti sul campo delle prove.
- Acquisisce i dati relativi alle ucs da esaminare.
- Garantisce la predisposizione della modulistica necessaria allo svolgimento delle prove.

³ D'ora in poi referente organizzativo

4.2. Il veterinario

- Viene individuato dal referente organizzativo delle prove o dall'Agenzia preferibilmente tra i medici veterinari dell'azienda sanitaria locale della provincia dove si svolgono le prove.
- Il veterinario, preliminarmente alle prove, procede all'identificazione dei cani presenti tramite un lettore per transponder/microchip e verifica le condizioni generali dei cani che partecipano alle prove.
- Il veterinario non partecipa alla composizione del giudizio, ma può interrompere le prove nel caso rilevi problemi a carico del cane esaminato oppure giudichi opportuno far eseguire esami clinici o ulteriori accertamenti al cane.

4.3. La Segreteria di Commissione

- La segreteria di commissione viene individuata preferibilmente tra il personale dell'Agenzia - Settore Formazione.
- Verifica la documentazione necessaria allo svolgimento delle prove ed assiste la Commissione nella redazione della documentazione d'esame.

4.4. Il figurante

- Il figurante, nelle prove di ricerca, simula il disperso.
- Il figurante, se possibile, non deve appartenere all'organizzazione della ucs impegnata nella ricerca.
- Deve essere posizionato in modo che non sia a vista, secondo le disposizioni del referente organizzativo o della commissione esaminatrice.
- Durante la prova di ricerca il figurante non deve favorire l'individuazione della sua posizione mettendo a rischio la validità della prova stessa.
- A ritrovamento effettuato da parte del cane il figurante deve rimanere immobile.

5. PRESENTAZIONE DELLA UCS AGLI ESAMI

5.1. Il cane

- Sia per le prove addestrative (A e B) che per quelle di abilitazione ad operare (C), i conduttori devono presentare i propri cani di età non inferiore ai 24 mesi e non superiore agli 8 anni, muniti di adeguato guinzaglio e di un collare e/o una pettorina di ricerca. E' facoltativo un imbraco per il cane.
- E' sempre vietato sul campo di prova, e nelle immediate vicinanze, l'uso di strumenti di coercizione. Il collare troppo stretto o portato comunque immediatamente sotto le orecchie è da considerarsi estremamente coercitivo.

5.2. Il conduttore

Il conduttore si presenta agli esami adeguatamente equipaggiato e munito di:

- documento di identità personale valido,
- codice fiscale,
- libretto ucs,
- libretto vaccinale e/o passaporto del cane.

5.3. Equipaggiamento consigliato per la ricerca in superficie

- Accendino
- Altimetro
- Borraccia con acqua
- Bussola
- Calzettoni di ricambio
- Carta igienica
- Ciotolino per cane
- Coltellino milleusi
- Fischiello
- Ghette
- Giacca a vento
- GPS
- Guanti da lavoro
- Guanti lattice
- Kit cartografico
- Kit fiale pronto soccorso cane
- Kit pronto soccorso con telo termico
- Lampada frontale
- No Wind
- Occhiali (sole-ghiaccio)
- Ricetrasmittente
- Vestiario e calzature adeguati
- Zaino

5.4. Equipaggiamento consigliato per la ricerca su macerie

- Zaino
- Vestiario adeguato
- Scarpe di sicurezza
- Coltellino milleusi
- Guanti da lavoro
- Elmo di protezione
- Occhiali protettivi
- Lampada frontale
- Kit pronto soccorso veterinario
- Borraccia con acqua
- Ciotolino per cane
- Mascherina per la polvere

5.5. Kit S2 (attrezzature per intervenire in ambiente impervio ed ostile)

- Imbrago completo per conduttore
- Imbrago per cane
- Longe
- Cordino kevlar 4 mm
- Cordino 6 mm
- Fettuccia
- Moschettoni
- Discensore
- Elmo di protezione

5.6. Equipaggiamento invernale

- Guanti invernali
- Passamontagna
- Pile (imbottitura)
- Pantavento

6. GRUPPO A - PROVE ADDESTRATIVE DI OBEDIENZA

La ucs che deve abilitarsi sostiene le prove addestrative di obbedienza una volta sola. Le prove si compongono come segue:

TIPI DI PROVA	GIUDIZI OTTENIBILI
Condotta al guinzaglio	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Condotta senza guinzaglio	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Arresto del cane durante la marcia con richiamo	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Terra libero con effetti di distrazione e disturbo	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Invio in avanti	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente

Si ritengono superate le prove del gruppo A al raggiungimento del giudizio globale minimo di **Sufficiente**.

Il numero di ucs ammesse alle prove A è a discrezione dell'istruttore che le tiene.

Le prove del gruppo A possono essere effettuate anche dove si svolge abitualmente l'addestramento della ucs.

Condotta al guinzaglio

Il cane tenuto al guinzaglio deve seguire naturalmente, volenterosamente e spontaneamente il conduttore lungo un percorso indicato dall'esaminatore, a passo normale, lento e di corsa. Nell'effettuazione della prova si devono eseguire alcuni cambiamenti di direzione, il dietro front e qualche fermata con il cane seduto.

Il conduttore può impartire al proprio cane gli ordini relativi alle varie andature e posizioni da assumere.

Questo tipo di condotta deve essere eseguita con la massima disinvoltura e naturalezza da parte del cane, evitando qualsiasi forma di sottomissione. In particolare il cane deve dimostrare uno spiccato piacere al lavoro. Durante tale prova devono essere prodotti dei rumori a moderata distanza dalla ucs.

Lungo il percorso, il conduttore deve transitare con il proprio cane tra un gruppo di persone, una delle quali terrà un cane al guinzaglio, ad una distanza minima di sicurezza. Segni di nervosismo da parte del cane esaminato saranno valutati negativamente.

Condotta senza guinzaglio

Al termine della prova di condotta al guinzaglio, il conduttore stacca il guinzaglio al cane mettendoselo in tasca o a tracolla con il moschettone sul fianco opposto al cane e procede identicamente a quanto descritto per la condotta al guinzaglio salvo l'indifferenza verso altri cani.

Arresto del cane durante la marcia con richiamo

Dalla posizione di partenza il conduttore ed il cane marciano ad andatura normale in linea retta per una decina di passi. Ad un comando del conduttore il cane deve immobilizzarsi nella posizione precedentemente dichiarata dal conduttore.

Il conduttore prosegue la sua marcia per una ventina di passi, quindi si ferma e fa dietro front rivolgendosi verso il cane.

Trascorso qualche istante richiama a sé il cane, che deve accorrere prontamente con andatura rapida e gioiosa, per sedersi al fianco sinistro del conduttore.

Terra libero con effetti di distrazione e disturbo

Questo esercizio si svolge normalmente in gruppo, avendo cura che la distanza fra un cane e l'altro non sia inferiore a 4 m.

Tutti gli ordini devono essere dati dal conduttore su indicazione dell'esaminatore. Il cane, libero dal guinzaglio, nella posizione di "seduto" al fianco sinistro del conduttore, all'ordine, deve assumere la posizione di "terra".

Il conduttore, dopo l'ordine "resta" impartito al cane, si allontana fuori vista dello stesso. Dopo circa un minuto trascorso in tale posizione, l'esaminatore ordina ad alcuni addetti al campo di produrre diversi rumori anche con l'ausilio di mezzi meccanici, simulando una situazione reale di ambiente rumoroso. Il personale, per tale incombenza, si collocherà di fronte al gruppo dei cani ad una distanza non inferiore a 6 m.

Dopo circa altri due minuti le azioni di disturbo cessano ed il personale addetto si allontana dal campo. Il cane che durante l'azione di disturbo manifesta comportamento aggressivo o pauroso sarà ritenuto insufficiente per questa prova.

Trascorsi altri due minuti durante i quali i cani devono sempre mantenere la posizione di "terra", i conduttori vengono fatti rientrare in campo. Ciascun conduttore a passo normale si porta presso il fianco destro del proprio cane e su indicazione dell'esaminatore dà il comando di "seduto" al cane e gli mette il guinzaglio.

Se il cane lascia il posto indicatogli quando il conduttore sta allontanandosi dal campo o durante l'esecuzione della prova, l'esercizio sarà ritenuto insufficiente. Il cane che avrà manifestato atteggiamento aggressivo nei confronti degli altri cani sarà escluso da tutte le altre prove. I cani che eventualmente subiscono l'atteggiamento aggressivo di altro cane non sono da considerarsi soggetti a penalità.

Invio in avanti

Ad un invito della commissione, il conduttore ed il suo cane, privo di guinzaglio, marciano ad andatura normale retta.

Dopo qualche passo il conduttore, fermandosi, comanda al proprio cane di andare avanti. E' acconsentito accompagnare il comando con un gesto della mano.

Il cane deve avanzare almeno di 15 passi e, sempre su comando del conduttore, sostare per alcuni secondi. Il conduttore, con un comando fa percorrere al cane un secondo tratto sempre nella medesima direzione, fermandolo di nuovo.

A questo punto con altrettanti comandi fa rientrare il cane, fermandolo a metà circa del percorso e, dopo una sosta di alcuni secondi, lo richiama al proprio fianco sinistro.

7. GRUPPO B - PROVE ADDESTRATIVE DI SUPERAMENTO OSTACOLI

7.1. Le prove addestrative di superamento ostacoli per ricerca in superficie

Le prove si compongono come segue:

TIPI DI PROVA	GIUDIZI OTTENIBILI
Salto in alto	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Salto in lungo	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Superamento di barriera	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente

Tutte le prove di superamento ostacoli possono anche essere eseguite in ambiente su ostacoli naturali singoli o con percorso specifico, simile a quelli che l' ucs si troverà ad affrontare in missioni di soccorso.

La successione delle prove con ostacoli artificiali verrà stabilita di volta in volta dall'esaminatore.

Questo gruppo di prove sono da considerarsi superate positivamente al raggiungimento del giudizio minimo globale di **Sufficiente**.

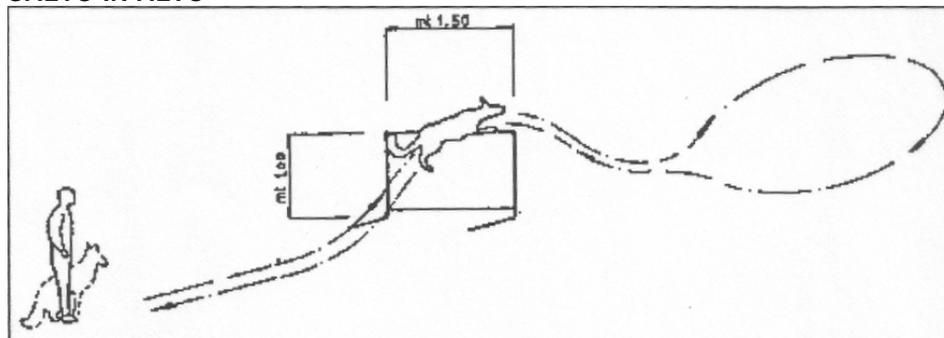
Il numero di ucs ammesse alle prove B è a discrezione dell'istruttore che le tiene.

Le prove del gruppo B possono essere effettuate anche dove si svolge abitualmente l'addestramento della ucs.

Salto in alto

Il conduttore, con il cane al guinzaglio, prende posizione davanti all'ostacolo da superare. Su invito dell'esaminatore gli toglie il guinzaglio e, dalla posizione iniziale, ordina al cane di superare l'ostacolo, consistente in un diaframma di legno o altro materiale alto circa 1 m. e con un fronte di circa 1,50 m. La misura degli ostacoli va proporzionata alla taglia del cane a discrezione dell'Esaminatore. Il salto va eseguito superando l'ostacolo nei due sensi, con una breve pausa di pochi secondi dopo il superamento e con il conduttore sempre fermo nella posizione iniziale. L'esercizio si conclude allorché il cane avrà raggiunto il conduttore al suo fianco in posizione "seduto" e questi gli rimetterà il guinzaglio.

SALTO IN ALTO



Salto in lungo

Il conduttore prende posizione davanti ad un ostacolo con il cane al guinzaglio e a distanza conveniente per lo slancio. L'ostacolo deve avere lunghezza di circa 2 m o comunque proporzionata alla taglia del cane a discrezione dell'esaminatore.

Il cane, libero dal guinzaglio, ad un comando del conduttore, deve superare l'ostacolo. L'esercizio si conclude con il cane che attende il conduttore oltre l'ostacolo.

Superamento barriere

Il conduttore si pone di fronte all'ostacolo da superare con il proprio cane al guinzaglio. Su invito dell'esaminatore libera il cane dal guinzaglio e lo indirizza su di un ostacolo costituito da una palizzata, dell'altezza di almeno 1,80 m, che il cane deve superare arrampicandosi.

7.2. Le prove addestrative di superamento ostacoli per ricerca su macerie

Le prove si compongono come segue:

TIPI DI PROVA	GIUDIZI OTTENIBILI
Passaggio in cunicoli	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Salita su scala	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Superamento su ostacoli	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Invio su 3 manufatti	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Passaggio strisciato	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente

Gli esercizi del gruppo B sono da considerarsi superati positivamente al raggiungimento del giudizio minimo globale **Buono**.

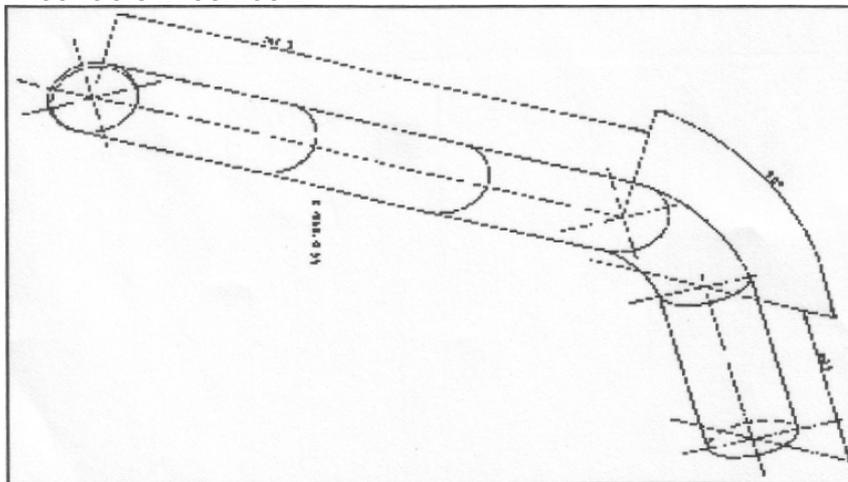
Passaggio in cunicoli

Su ordine dell'esaminatore, il conduttore fa assumere al cane la posizione di "seduto" davanti a un cunicolo realizzato in materiale idoneo, alto non oltre 60 cm, lungo circa 4m. con inserita una curva a 90° nella seconda metà della sua lunghezza.

Raggiunta la posizione, lo libera dal guinzaglio e dal collare e, ricevuto l'assenso dell'esaminatore, lo invia nel cunicolo, mediante comando.

Una volta uscito dopo aver compiuto il percorso all'interno del cunicolo, il cane deve attendere l'arrivo del conduttore, per poi assumere, con ulteriore comando, la corretta posizione di "seduto" a fianco dello stesso.

PASSAGGIO IN CUNICOLI



Salita su scala

Su invito dell'esaminatore, il conduttore porta il cane al guinzaglio presso l'ostacolo consistente in una scaletta lunga almeno 2 m e larga non meno di 25 cm, a gradini piani con pedata larga circa 5 cm.

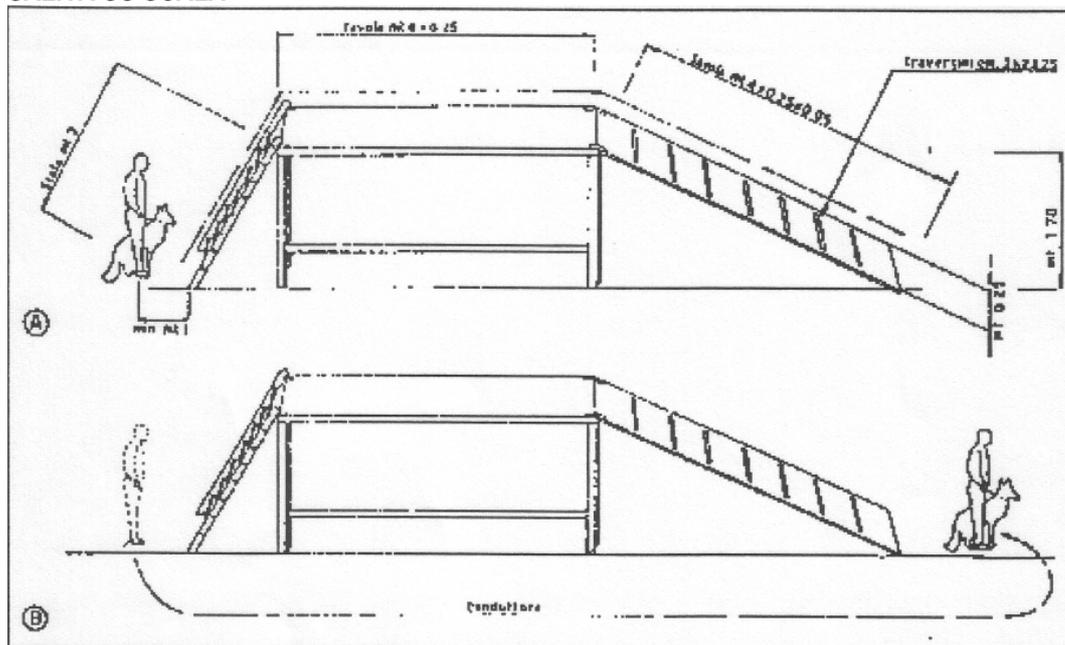
A questo punto gli fa assumere la posizione di "seduto" e provvede a liberarlo dal guinzaglio e dal collare.

Con il consenso dell'esaminatore, il conduttore ordina al cane con comando di arrampicarsi sulla scala, opportunamente appoggiata con inclinazione di circa 40° sulla verticale ad una piattaforma praticabile.

Superata la scala e salito sulla piattaforma, il cane discenderà utilizzando una passerella costituita da un asse lungo circa 4 m di robusta fattura.

Ridisceso al suolo, attende su comando del proprio conduttore di essere raggiunto dal medesimo, il quale gli ordinerà di assumere la corretta posizione di "seduto" al suo fianco. Le varie fasi di salita e discesa del cane dall'ostacolo devono effettuarsi con il conduttore fermo nella posizione di inizio dell'esercizio. L'andatura del cane deve essere lenta e sicura.

SALITA SU SCALA



Superamento ostacoli

L'esercizio consiste nel far superare al cane una serie di ostacoli fissi o mobili realizzati con materiale eterogeneo, predisposti dall' esaminatore.

Gli ostacoli fissi saranno costituiti da scale e da passerelle a diversa altezza da terra mentre per ostacoli mobili si intendono basculanti, passerelle mobili ed altalene.

Il conduttore si pone davanti all'ostacolo da superare con il cane al guinzaglio e gli fa assumere la posizione di "seduto" togliendogli quindi guinzaglio e collare.

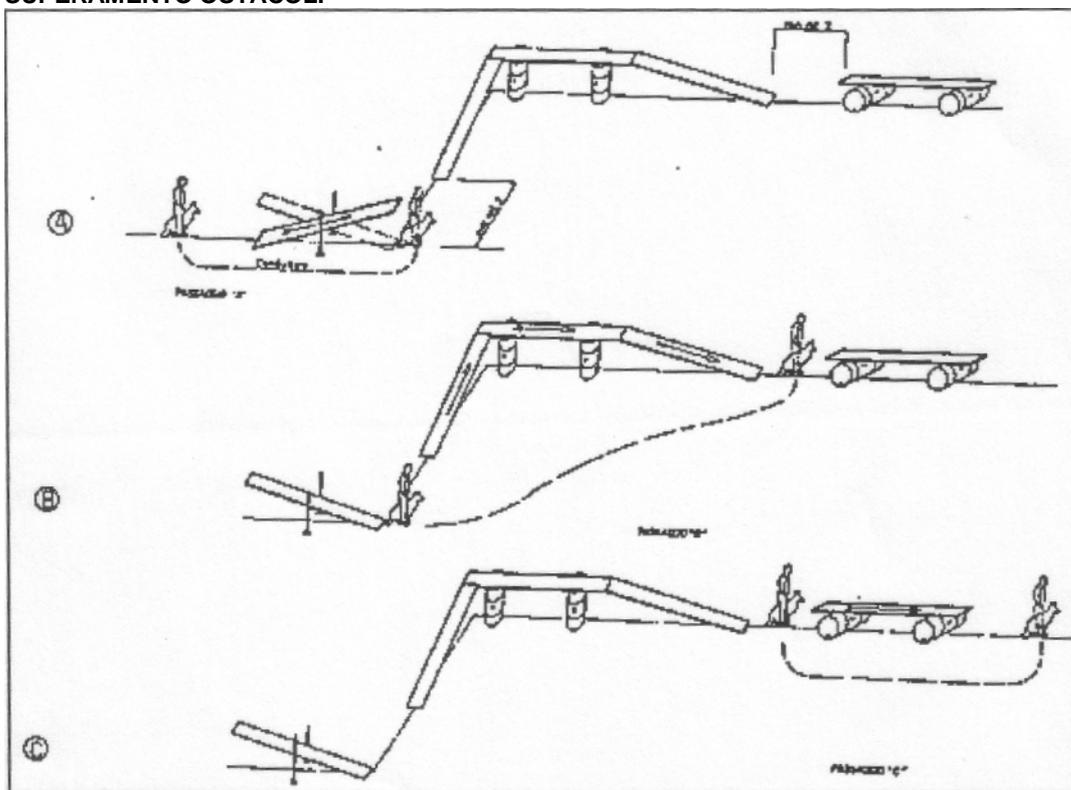
Ad un cenno dell'esaminatore, il conduttore indirizza il cane a superare l'ostacolo, mediante comando acustico ed eventuale cenno di mano. Superato l'ostacolo, il cane viene fermato dal conduttore e lo attende.

Il conduttore lo raggiunge, lo affianca e gli impartisce il comando di superare l'ostacolo successivo, restando fermo in tale posizione fino a superamento avvenuto.

Durante tutta la prova il cane deve comportarsi con la massima naturalezza mantenendo un'andatura tranquilla e sicura.

Gli ostacoli devono essere superati secondo una sequenza prestabilita.

SUPERAMENTO OSTACOLI



Invio su tre manufatti

L'ubicazione dei tre manufatti è decisa dall'esaminatore al momento della prova.

Tali manufatti possono essere naturali od artificiali, di qualsiasi forma, con dimensioni idonee alla taglia del cane.

Il conduttore conduce il proprio cane al guinzaglio alla postazione di partenza, gli ordina "seduto" e dopo aver tolto guinzaglio e collare lo indirizza sui tre manufatti. La successione d'invio sui tre manufatti è a discrezione dell'esaminatore.

Il cane, salito sul manufatto, deve rimanervi fermo qualche secondo, fino a che il conduttore, con comando, gli indica di raggiungere il manufatto successivo.

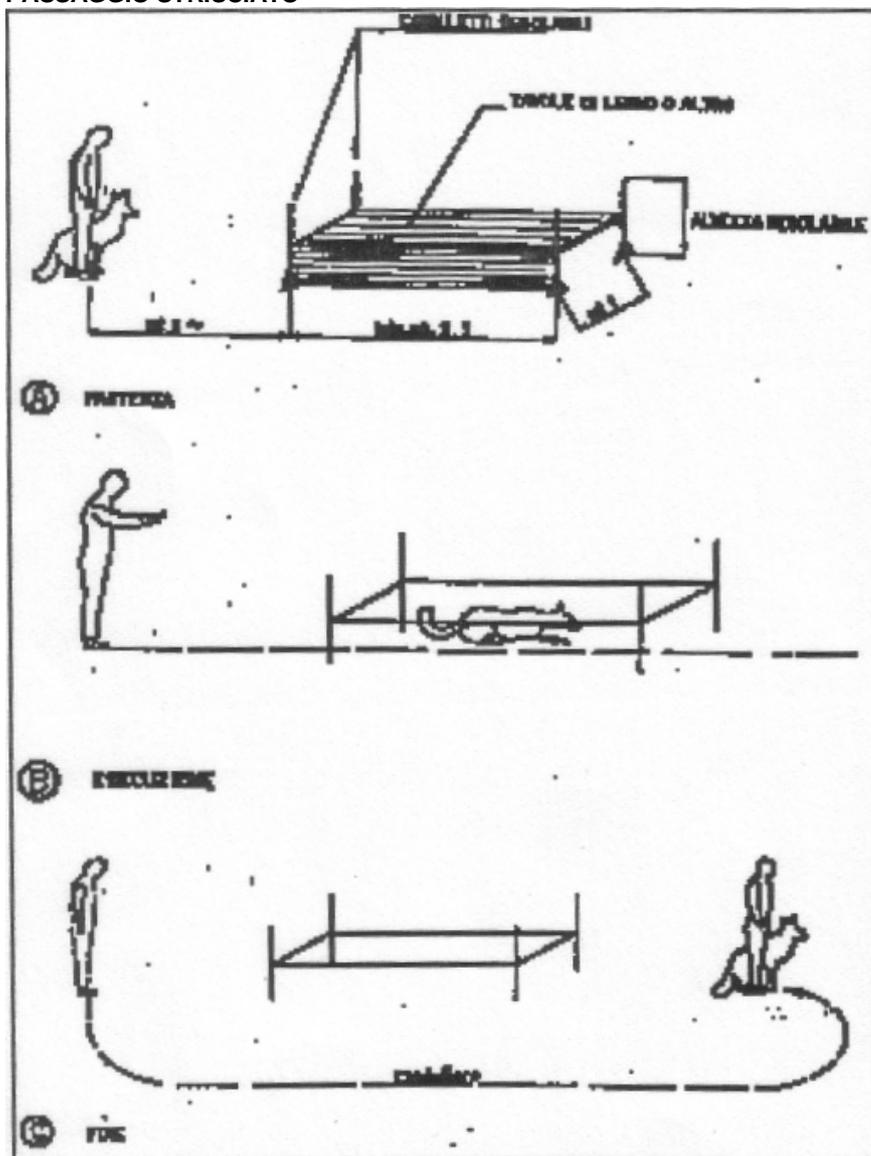
Al termine dell'esercizio, di nuovo su comando del conduttore, il cane deve raggiungerlo mettendosi in posizione di "seduto" al suo fianco sinistro.

Passaggio strisciato

Su ordine dell'esaminatore, il conduttore si porta col cane al guinzaglio davanti l'ostacolo da superare consistente in un percorso angusto ricavato mediante l'apposizione di opportuni diaframmi, regolabili in altezza, in funzione della taglia del cane. Il cane, liberato da guinzaglio e collare, deve procedere strisciando in un passaggio lungo circa 2,50 m e largo circa 1 m.

Il conduttore deve restare fermo nella posizione di partenza, fintanto che il cane avrà attraversato strisciando il tratto ribassato; al di là dell'ostacolo e su comando del conduttore, il cane deve assumere la posizione di "terra" e mantenerla fino a quando il conduttore lo raggiungerà e gli si affiancherà ordinandogli di assumere la posizione di "seduto".

PASSAGGIO STRISCIATO



8. GRUPPO C - PROVE ABILITATIVE DI RICERCA

Le prove abilitative del gruppo C sono prove di simulazione di una ricerca di persone disperse in superficie o travolte da macerie.

Per la simulazione di una ricerca di persone disperse in superficie si utilizza un figurante. Per la simulazione di una ricerca di persone travolte da macerie si utilizzano due figuranti. Le prove sono condotte davanti ad apposita Commissione regionale secondo quanto previsto nel presente regolamento.

Per ogni ucs la prova di ricerca di tipo C dura complessivamente circa 30 minuti. Il tempo fissato per la prova può essere prolungato, sul campo, durante la ricerca, a discrezione della Commissione.

È obbligo della Commissione d'esame, in relazione alla ucs che non supera gli esami di abilitazione spiegarne i motivi e fornire eventuali suggerimenti alla ucs ed all'istruttore, per migliorare l'addestramento operativo della ucs in vista di nuove prove d'esame.

È opportuno che alle prove siano presenti gli istruttori delle ucs.

Modalità di attivazione delle prove

- Le prove di abilitazione vengono richieste all'Agenzia dal Presidente dell'Associazione o dal Presidente del Coordinamento di volontariato a cui appartiene la ucs oppure dal rappresentante dell'Ente a cui appartiene la ucs che intende abilitarsi col presente regolamento.
- In linea generale, l'Agenzia e l'Associazione/Coordinamento di volontariato richiedente, previo accordi, individuano il referente organizzativo e l'area atta allo svolgimento delle prove stesse.
- L'Associazione promotrice apre inoltre l'eventuale partecipazione all'esame di ucs iscritte ad altre Associazioni del volontariato di protezione civile o Enti.
- All'esame di abilitazione possono essere ammesse da un minimo di 5 ad un massimo di 10 ucs.

Attrezzatura ed equipaggiamento della ucs in esame

Il conduttore si presenta alla prova operativa munito dell'equipaggiamento consigliato come per un intervento reale, con una dotazione che garantisca un livello minimo di sicurezza.

La Commissione, nell'esprimere il giudizio globale, terrà conto anche dell'attrezzatura in possesso del conduttore, della sua funzionalità, e della sua capacità di utilizzo.

La valutazione

Il giudizio relativo alle prove abilitative per ricerca su superficie e macerie si basa sui seguenti elementi:

DIMENSIONI DELLA PROVA	GIUDIZI OTTENIBILI
Tattica di Intervento	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Distacco/autonomia del cane durante il lavoro	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Guida del cane	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Mimica della segnalazione	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Perseveranza nella segnalazione	insufficiente, sufficiente, buono, molto buono, eccellente
Successo nel ritrovamento*	insufficiente, molto buono, eccellente

* Su superficie, al ritrovamento del figurante, il giudizio minimo della sola dimensione "successo nel ritrovamento" sarà Molto Buono.

* Su macerie in caso di ritrovamento di un solo figurante, il giudizio della sola dimensione "successo nel ritrovamento" sarà Molto Buono mentre al ritrovamento di entrambi i figuranti consegue il giudizio Eccellente.

Giudizio minimo prove gruppo C

L'insieme delle prove del gruppo C sono da considerarsi superate al raggiungimento del giudizio minimo globale Molto Buono.

Sezione 2

LINEE GUIDA PER LA COMMISSIONE D'ESAME

- PROVE DI TIPO C -

Le linee guida per la Commissione d'esame comprendono:

- Le linee guida per la gestione delle prove
- Le linee guida per la valutazione delle prove
- La modulistica

1. LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELLE PROVE

Preparazione delle prove di ricerca su superficie e su macerie

- La Commissione verifica la documentazione necessaria allo svolgimento delle prove, in particolare verifica i dati relativi alle ucs da esaminare.
- Il veterinario, preliminarmente alle prove, procede alla presenza di almeno un commissario, all'identificazione dei cani che partecipano all'esame, tramite un lettore per transponder/microchip e ne verifica le condizioni generali di salute in funzione delle prove.
- La Commissione si riunisce per un briefing preliminare alle prove e verificare la documentazione fornita dal referente organizzativo. Procede ad effettuare il sorteggio dell'ordine delle ucs da sottoporre all'esame.
- Il Presidente di Commissione presenta alle ucs le modalità di svolgimento delle prove di tipo C.

1.1. RICERCA SU SUPERFICIE

- La prova consiste nel ritrovamento di 1 figurante, secondo il metodo di ricerca dichiarato. Si utilizza un figurante per ogni ucs sottoposta ad esame.
- Il tempo della prova d'esame è di circa 30 minuti; 10 minuti per il conduttore per acquisire le informazioni necessarie per la ricerca, e 20 minuti minimo per svolgere la prova di ricerca che possono essere prorogati di qualche minuto a discrezione dei commissari
- Le prove del gruppo C, per l'abilitazione ad operare per la ricerca di persone disperse in superficie, possono essere effettuate su terreno naturale di superficie sufficientemente ampia e, se possibile, preferibilmente su un terreno diverso dal luogo di addestramento abituale.
- La ricerca va eseguita su una superficie da un minimo di 50.000 mq ad un massimo di 150.000 mq, a seconda delle difficoltà orografiche e ambientali.
- Spetta ai commissari, che hanno eventualmente la facoltà di prolungare la prova di ricerca di qualche minuto, dichiarare la conclusione della prova stessa.

Prima della ricerca

- a. Il figurante, che viene posizionato, in accordo con la Commissione, nell'area stabilita, preferibilmente non deve appartenere all'organizzazione della ucs impegnata nella ricerca.
- b. Il tempo minimo del posizionamento del figurante o dell'invecchiamento della pista viene fissato in 60 minuti.
- c. Il referente organizzativo del campo attende la ucs in prossimità dell'area di ricerca, assieme alla Commissione.
- d. Il conduttore ha circa 10 minuti per presentarsi e intervistare il referente organizzativo per acquisire le informazioni e gli strumenti necessari per attivare la ricerca, quali: informazioni sul disperso, informazioni sull'area di ricerca, su eventuali oggetti personali del disperso, indicazioni per l'orientamento e la identificazione dell'area di ricerca, se necessarie, disposizioni su come comunicare con il referente organizzativo.
- e. Gli esaminatori, attraverso appropriate domande, chiedono conferma al conduttore se ritiene di avere tutte le informazioni necessarie per operare in ricerca, se conosce i rischi legati ad un'operazione di ricerca su superficie, per sé e per il cane, e verifica l'equipaggiamento in dotazione.
- f. Gli esaminatori chiedono (sempre) al conduttore di dare elementi per valutare mimica e perseveranza; in particolare chiedono di descrivere: come il cane segnala il ritrovamento, quanto abbaia, se si muove verso il conduttore per chiamarlo, ecc.
- g. Gli esaminatori chiedono al conduttore di descrivere anche come guida il proprio cane, quali sono i suoi segnali e gesti di conduzione/comando (richiamo, invio in avanti ecc.).
- h. Il referente organizzativo verifica che il conduttore abbia compreso i limiti dell'area di ricerca oggetto della prova di esame, gli consegna, se possibile, la cartina della zona e si accerta che sia dotato di mezzi di comunicazione.

Durante la ricerca

- i. Il conduttore potrà partire, a sua discrezione, da un punto qualsiasi in prossimità del perimetro della zona di ricerca e potrà avvalersi dell'uso di un indumento.
- j. La prova di ricerca deve essere effettuata con il cane libero da guinzaglio e collare.
- k. Durante la prova di ricerca gli esaminatori seguono da vicino la prova della ucs.
- l. Gli esaminatori avranno cura di non perdere di vista la ucs soprattutto quando il cane distanzia il conduttore.
- m. Il conduttore non deve sostituirsi al cane nella ricerca ma deve lasciarlo operare con la massima indipendenza fino alla individuazione del disperso/figurante.
- n. Al ritrovamento del figurante, il conduttore alza il braccio e lo segnala ai commissari.
- o. Sia il figurante che il conduttore attendono l'arrivo dei commissari sul luogo del ritrovamento.
- p. Al ritrovamento almeno due esaminatori devono potere verificare la posizione del figurante.

Dopo la ricerca

- q. Gli esaminatori, se necessario, possono interpellare il figurante sul percorso effettuato e sul comportamento del cane al momento del ritrovamento.
- r. Gli esaminatori possono inoltre, interpellare il conduttore sulla conduzione della ricerca svolta per aver ulteriori elementi per il giudizio individuale.
- s. La Commissione dichiara la prova conclusa e consentono al figurante e al conduttore di lasciare il campo di ricerca.
- t. La Commissione, a sua discrezione, può richiedere la ripetizione totale o parziale della prova C, oppure l'effettuazione di esercizi, previsti anche nei gruppi di prove A e B, utili ad acquisire maggiori elementi di valutazione della ucs esaminata.

1.2. RICERCA SU MACERIE

- La prova consiste nel ritrovamento di due figuranti. Le posizioni dei figuranti vengono cambiate, a rotazione, per ogni ucs esaminata.
- Il tempo della prova d'esame è di circa 30 minuti; 10 minuti per il conduttore per acquisire le informazioni necessarie per la ricerca, e 20 minuti minimo per svolgere la prova di ricerca che possono essere prorogati di qualche minuto a discrezione dei commissari;
- Le prove del gruppo C per l'abilitazione ad operare per la ricerca di persone travolte da macerie possono essere effettuate nei campi individuati dall'Agenzia e, se possibile, preferibilmente in un campo macerie diverso dal luogo di addestramento.
- La prova viene effettuata in un'area di ricerca sulla quale siano predisposti una quantità non inferiore a 1500 mq di macerie, con azioni di disturbo da parte di persone che si muovono attorno alle macerie e/o con rumori di mezzi meccanici nelle vicinanze, al fine di riprodurre con maggiore fedeltà la realtà di un intervento.
- La prova si ritiene terminata allo scadere del tempo concesso dalla Commissione oppure a seguito della dichiarazione di ricerca conclusa da parte del conduttore.
- Possono essere inseriti elementi di disturbo per il cane quali: carne, cibo ed indumenti tra le macerie. L'eventuale eccessivo interessamento del cane al cibo o agli indumenti, senza segnalazione, non deve essere considerato penalizzante della prova.

Prima della ricerca

- a. I figuranti, che vengono posizionati nell'area di ricerca, in accordo con la Commissione, se possibile, non devono appartenere all'organizzazione della ucs impegnata nella prova.
- b. I figuranti devono raggiungere il nascondiglio almeno 15 minuti prima di far operare il cane.
- c. La commissione, in accordo con il referente di campo, ruota la posizione dei figuranti ad ogni prova di ucs facendo attenzione a lasciar disperdere le tracce conseguenti ai posizionamenti precedentemente effettuati.

- d. Il conduttore, all'inizio della prova, riceve dal referente di campo una breve relazione che illustra un'ipotesi realistica di una catastrofe che avrebbe travolto la persona scomparsa da ricercare. Ha circa 10 minuti per acquisire le informazioni sull'area di ricerca e sul disperso.
- e. Gli esaminatori, attraverso appropriate domande, chiedono conferma al conduttore se ritiene di avere tutte le informazioni necessarie per operare in ricerca, se conosce i rischi legati ad un'operazione di ricerca su macerie per sé e per il cane e verifica l'equipaggiamento in dotazione.
- f. Il conduttore, in base ai ragguagli ricevuti ed in funzione degli eventi atmosferici in atto, deve comunicare e motivare alla Commissione quale tattica di ricerca reputa più opportuna ed operare conseguentemente mantenendo un comportamento congruente.
- g. Gli esaminatori chiedono (sempre) al conduttore di dare elementi per valutare mimica e perseveranza; in particolare chiedono di descrivere: come il cane segnala il ritrovamento, quanto abbaia, se si muove verso il conduttore per chiamarlo, ecc.
- h. Gli esaminatori chiedono al conduttore di descrivere anche come guida il proprio cane, quali sono i suoi segnali e gesti di conduzione/comando (richiamo, invio in avanti ecc.).

Durante la ricerca

- i. Il conduttore, durante la prova, deve limitarsi a guidare il cane da una posizione di sicurezza osservando il suo lavoro.
- j. E' indispensabile che la distanza tra il cane ed il conduttore sia sempre di qualche metro almeno, affinché i Commissari possano rilevare l'indipendenza effettiva del lavoro del cane.
- k. Il conduttore non deve sostituirsi al cane nella ricerca di eventuali segni o tracce di nascondigli ma deve lasciarlo operare con la massima indipendenza fino alla individuazione del disperso, che il cane deve segnalare abbaiano o raspando.
- l. Alla segnalazione del cane, il conduttore che ritiene sia stata individuata la persona dispersa, alza il braccio per segnalarlo alla Commissione.
- m. Il conduttore prosegue la prova per la ricerca del secondo figurante.
- n. Il cane, a prova ultimata, con risultato positivo, riceverà gli elogi dal conduttore.

Dopo la ricerca

- o. La ucs, a prova ultimata, si allontana dal campo di ricerca senza avere dalla Commissione conferma del posizionamento dei figuranti, salvo diverse indicazioni della Commissione stessa.
- p. I Commissari, se necessario, possono interpellare il conduttore sulla conduzione della ricerca svolta per aver ulteriori elementi per il giudizio individuale.
- q. A prova terminata, se giudicato opportuno dai Commissari, la Commissione può richiedere la ripetizione totale o parziale della prova o l'effettuazione di altri esercizi utili alla formazione del giudizio individuale, previsti anche nei gruppi di prove A e B.

2. LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE

La valutazione

- Durante la prova, i commissari sono tenuti ad esprimere le valutazioni in relazioni alle dimensioni che stanno osservando e ad annotare le osservazioni per ogni dimensione della prova.
- Per ogni ucs, a conclusione della prova di ricerca, gli esaminatori procedono ad attribuire i giudizi individuali specifici ed i relativi punteggi (su Tattica, Autonomia ecc.).
- Gli esaminatori consegnano i fogli di giudizio individuale al Presidente di Commissione.
- Dopo avere esaurito le prove, a Commissione riunita, in presenza del Presidente, gli esaminatori si confrontano sull'andamento di tutte le prove e procedono ad attribuire sia il giudizio globale individuale che il giudizio globale di Commissione per ciascuna ucs.
- Se gli esaminatori non concordano su di un giudizio globale di commissione si sommano i punteggi dei tre esaminatori e si divide la somma per 3. Il giudizio globale di Commissione si attribuisce con le stesse modalità del giudizio globale individuale.
- La Commissione, dopo aver convenuto sul giudizio, procede a stendere il verbale d'esame.
- Il Presidente legge il verbale d'esame e comunica alle ucs riunite l'esito delle prove.
- I Commissari, forniscono in separata sede, alla ucs che non ha superato la prova di abilitazione e al suo istruttore, delucidazioni in merito alla valutazione e forniscono eventuali suggerimenti per migliorare l'addestramento.

2.1 Giudizi e punteggi

Tabella di corrispondenza fra giudizi specifici di prova e punteggi

Se il giudizio specifico è:	allora il punteggio è:
INSUFFICIENTE	10 punti
SUFFICIENTE	13 punti
BUONO	15 punti
MOLTO BUONO	18 punti
ECCELLENTE	20 punti

Tabella di corrispondenza fra somma dei punteggi e giudizio globale

Se la somma dei punteggi è:	allora il giudizio globale è:
meno di 72 punti	INSUFFICIENTE
da 72 a 86 punti	SUFFICIENTE
da 87 a 101 punti	BUONO
da 102 a 116 punti	MOLTO BUONO
da 117 a 120 punti	ECCELLENTE

I criteri che sono alla base del punteggio globale sono:

a) il giudizio globale può essere ECCELLENTE se almeno 5 giudizi di prova corrispondono a ECCELLENTE e nessun giudizio è inferiore a MOLTO BUONO.

b) il giudizio globale può essere MOLTO BUONO se:

- almeno 5 giudizi di prova corrispondono a MOLTO BUONO e nessun giudizio è inferiore a SUFFICIENTE;
- un giudizio SUFFICIENTE ed uno BUONO sono accompagnati da tre giudizi MOLTO BUONO e un giudizio ECCELLENTE;
- un giudizio INSUFFICIENTE è accompagnato da tre giudizi MOLTO BUONO e due giudizi ECCELLENTE.

2.2 Comportamenti indicativi per la valutazione delle UCS

Tattica di intervento

Comportamenti	Giudizio
<p>Il conduttore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fa domande necessarie, utili, pertinenti, per avere un quadro del disperso e degli avvenimenti che hanno portato all'emergenza. • E' equipaggiato come da reale ricerca. • Descrive con precisione e completezza la tattica di intervento che adotterà. • Risponde con precisione alle eventuali domande dei commissari. • Descrive la mimica di segnalazione del cane e la propria mimica di comando. 	Da MOLTO BUONO a ECCELLENTE
<p>Il conduttore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trascura informazioni importanti sul disperso. • L'equipaggiamento manca di qualche dotazione importante. • Descrive la tattica in modo lacunoso. • E' confuso nella descrizione della mimica di segnalazione e comando. • E' incerto nell'esecuzione della tattica. 	Da SUFFICIENTE a BUONO
<p>Il conduttore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non fa domande sul disperso. • Descrive in modo confuso la tattica. • Non riesce a rispondere alle domande dei commissari. 	INSUFFICIENTE

Distacco/autonomia del cane

Comportamenti	Giudizio
Il cane esegue la ricerca con sicurezza e senza condizionamenti del conduttore.	Da MOLTO BUONO a ECCELLENTE
Il cane conduce la ricerca con incertezza e mostra una certa dipendenza dai segnali del conduttore.	Da SUFFICIENTE a BUONO
Il conduttore guida la ricerca al posto del cane e (caso macerie) mette in pericolo la propria incolumità.	INSUFFICIENTE

Guida del cane

Comportamenti	Giudizio
<p>Il conduttore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mantiene il controllo del cane senza condizionarlo. • limita i propri interventi sul cane all'essenziale. • mantiene costante attenzione ai segnali del cane, li riconosce e li interpreta. • esegue la mimica di comando descritta al momento dell'intervista. • esegue la tattica descritta al momento dell'intervista. • adotta una tattica diversa da quella descritta in intervista fornendo validi motivi alla commissione. 	Da MOLTO BUONO a ECCELLENTE

<p>Il conduttore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiama frequentemente il cane. • non legge alcuni dei segnali del cane riducendone la motivazione. • adotta una mimica di comando diversa da quella descritta. • adotta una tattica diversa da quella descritta al momento dell'intervista. 	<p>Da SUFFICIENTE a BUONO</p>
<p>Il conduttore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • distrae il cane con ordini eccessivi ed invadenti. • svia/confonde il cane. • trascura il cane, non lo motiva e ignora i suoi segnali. • cambia la tattica in modo confuso. 	<p>INSUFFICIENTE</p>

Mimica di segnalazione

Comportamenti	Giudizio
Il cane esegue la mimica di segnalazione descritta dal conduttore in modo inequivocabile.	Da MOLTO BUONO a ECCELLENTE
Il cane segnala con qualche difformità rispetto a quella descritta dal conduttore e qualche incertezza.	Da SUFFICIENTE a BUONO
Il cane non segnala.	INSUFFICIENTE

Perseveranza della segnalazione

Comportamenti	Giudizio
Il cane pone attenzione al sito in cui è occultato il figurante fino all'arrivo del conduttore, richiama frequentemente il conduttore abbaiando e/o muovendosi per avere attenzione.	Da MOLTO BUONO A ECCELLENTE
Il cane segnala limitatamente, in modo non persistente.	Da SUFFICIENTE a BUONO
Il cane, dopo la segnalazione, abbandona il luogo del ritrovamento senza attendere il conduttore.	INSUFFICIENTE

Successo nel ritrovamento

Comportamenti	Giudizio
Il cane trova uno o entrambi i figuranti.	Da MOLTO BUONO a ECCELLENTE
Il cane non trova alcun figurante.	INSUFFICIENTE

FOGLIO DI GIUDIZIO DELL'ISTRUTTORE PROVE A E B

PROVE ADDESTRATIVE PRELIMINARI ALL'ABILITAZIONE DI UCS DA IMPIEGARE PER LA RICERCA DI PERSONE DISPERSE IN SUPERFICIE E SU MACERIE

Data _____	Luogo _____
Associazione /Ente organizzatrice delle prove _____	
PRIMA ABILITAZIONE si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
Conduuttore _____	
Cane _____	
Razza _____	Istruttore/esaminatore – Cognome e nome _____ Associazione/Ente dell' Istruttore _____ Firma dell' Istruttore/esaminatore _____
Data di nascita _____ ROI o RIRn. _____	
Sesso M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> Tat/Mic _____	
Associazione /Ente _____	
Firma Conduuttore _____	

GRUPPO A - Prove di obbedienza

Gruppo di prove già sostenute in precedente sessione SI <input type="checkbox"/> data NO <input type="checkbox"/>						
Descrizione Prova	Giudizio					Osservazioni
Condotta al guinzaglio	I £	S £	B £	MB £	E £	
Condotta senza guinzaglio	I £	S £	B £	MB £	E £	
Arresto durante la marcia con richiamo	I £	S £	B £	MB £	E £	
Terra libero con effetti di distrazione e disturbo	I £	S £	B £	MB £	E £	
Invio in avanti	I £	S £	B £	MB £	E £	
GRUPPO A - GIUDIZIO GLOBALE						
N.B. giudizio globale minimo per superare la prova: SUFFICIENTE						

Il Presidente Associazione della ucs esaminata :

Cognome e nome _____ Timbro e Firma _____

GRUPPO B - Prove di superamento ostacoli in superficie						
Descrizione Prova	Giudizio					Osservazioni
	I	S	B	MB	E	
Salto in alto	£	£	£	£	£	
Salto in lungo	£	£	£	£	£	
Superamento barriere	£	£	£	£	£	
GRUPPO B - GIUDIZIO GLOBALE						
N.B. giudizio globale minimo per superare la prova: SUFFICIENTE						

GRUPPO B - Prove di superamento ostacoli su macerie						
Descrizione prova	Giudizio					Osservazioni
	I	S	B	MB	E	
Passaggio in cunicoli	£	£	£	£	£	
Salita su scala	£	£	£	£	£	
Superamento ostacoli	£	£	£	£	£	
Invio su tre manufatti	£	£	£	£	£	
Passaggio strisciato	£	£	£	£	£	
GRUPPO B GIUDIZIO GLOBALE						
N.B. Giudizio globale minimo per superare la prova: BUONO						

L'Istruttore/Esaminatore (Firma) _____

Il Presidente Associazione dell'U.C.S. esaminata :

Cognome e nome _____ Timbro e Firma _____

**VERBALE DI ESAME
PER L'ABILITAZIONE DI UCS NELLA PROTEZIONE CIVILE
DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

In data _____ luogo _____ si sono tenuti gli esami operativi per l'abilitazione/rinnovo dell'abilitazione di unità cinofile da soccorso da impiegare per la ricerca di persone disperse.

Sono state svolte le seguenti prove:

- £ **Prove specifiche di ricerca in superficie**
- £ **Prove specifiche di ricerca su macerie**

La Commissione è composta da:

Presidente: nome _____ firma _____
 Esaminatore: nome _____ firma _____
 Esaminatore: nome _____ firma _____
 Esaminatore: nome _____ firma _____

Sono presenti alle prove:

Veterinario: nome _____ firma _____
 Referente org.vo: nome _____ firma _____

Hanno partecipato alle prove le seguenti unità cinofile da soccorso (d'ora in poi ucs)

U.C.S.		Prove ricerca		
Conduttore: Cognome Nome	Nome del cane	Rinnovo	Abilitazione	Abilitazione ad operare
		£	£	si £ no £
		£	£	si £ no £
		£	£	si £ no £
		£	£	si £ no £
		£	£	si £ no £
		£	£	si £ no £
		£	£	si £ no £
		£	£	si £ no £
		£	£	si £ no £
		£	£	si £ no £

Per l'Agenzia regionale di protezione civile - Regione Emilia - Romagna

Il Presidente di Commissione _____

FOGLIO DI GIUDIZIO DELL'ESAMINATORE

ESAME PER ABILITAZIONE/RINNOVO DI UCS DA IMPIEGARE PER LA RICERCA DI PERSONE DISPERSE

Data _____	Luogo _____
PRIMA ABILITAZIONE £ _____	RINNOVO ABILITAZIONE £ _____
Conduuttore _____	
Cane _____	
Razza _____	L'Esaminatore Nome e cognome _____ Firma _____
Data di nascita _____ ROI o RIRn. _____	
Sesso M £ F £ Tat/Mic _____	
Ente/Associazione _____	
N° di sorteggio _____	

£ **PROVE SPECIFICHE DI RICERCA IN SUPERFICIE**

£ **PROVE SPECIFICHE DI RICERCA SU MACERIE**

Descrizione Prova	Giudizio					Osservazioni
	10	13	15	18	20	
Punteggi						
Tattica di Intervento	I £	S £	B £	MB £	E £	
Distacco/autonomia del cane durante il lavoro	I £	S £	B £	MB £	E £	
Guida del cane	I £	S £	B £	MB £	E £	
Mimica della segnalazione	I £	S £	B £	MB £	E £	
Perseveranza nella segnalazione	I £	S £	B £	MB £	E £	
Successo nel ritrovamento	I £	S £	B £	MB £	E £	
Punteggio totale						N.B. giudizio globale minimo per superare la prova: MOLTO BUONO
GIUDIZIO GLOBALE	I £	S £	B £	MB £	E £	

Tabella di corrispondenza fra somma dei punteggi e giudizio globale

Se la somma dei punteggi è:		allora il giudizio globale è:
meno di 72 punti	--->	INSUFFICIENTE
da 72 a 86 punti	--->	SUFFICIENTE
da 87 a 101 punti	--->	BUONO
da 102 a 116 punti	--->	MOLTO BUONO
da 117 a 120 punti	--->	ECCELLENTE

NOTE E SUGGERIMENTI PER LA U.C.S.

FOGLIO DI GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE

ESAME PER ABILITAZIONE/RINNOVO DI UCS DA IMPIEGARE PER LA RICERCA DI PERSONE DISPERSE

Data _____ Luogo _____

PRIMA ABILITAZIONE £ RINNOVO ABILITAZIONE £

Conduuttore _____

Cane _____ Razza _____

Data di nascita cane _____ ROI o RIR n _____

Sesso cane M £ F £ TAT./MIC. _____

Ente/Associazione di appartenenza UCS _____

Numero di sorteggio alle prove _____

Il sottoscritto dott. _____ in qualità di veterinario presente agli esami, ritiene necessario interrompere la prova di questa U.C.S. per i seguenti motivi:

Firma _____

Prove operative di ricerca

£ IN SUPERFICIE

£ SU MACERIE

GIUDIZIO GLOBALE	I £	S £	B £	MB £	E £	N.B. giudizio globale minimo per superare la prova: MOLTO BUONO
------------------	--------	--------	--------	---------	--------	---

NOTE SUGLI EVENTUALI ESERCIZI AGGIUNTIVI (A e B)

Dati i risultati delle prove la UCS viene dichiarata:

ABILITATA £ NON ABILITATA £

ad operare per la ricerca di persone disperse

£ IN SUPERFICIE

£ SU MACERIE

IL PRESIDENTE Firma

ESAMINATORE Firma

ESAMINATORE Firma

ESAMINATORE Firma

NOTE E SUGGERIMENTI PER LA U.C.S.

IL PRESIDENTE Firma

ESAMINATORE Firma

ESAMINATORE Firma

ESAMINATORE Firma

LIBRETTO UCS (fac-simile)

Copertina e ultima di copertina

	 <div data-bbox="826 510 1264 645" style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;">LIBRETTO PER UNITA' CINOFILA DA SOCCORSO DELLA PROTEZIONE CIVILE REGIONE EMILIA - ROMAGNA</div> <p data-bbox="805 840 917 869">Libretto n. _____</p> <p data-bbox="805 891 933 920">Rilasciato il _____</p>
--	---

Seconda di copertina e pagina 1

 <div data-bbox="331 1299 769 1680" style="border: 1px solid black; padding: 5px; min-height: 150px;">FOTO UCS</div> <p data-bbox="306 1742 502 1771">Firma Conduuttore</p> <p data-bbox="306 1809 769 1825">_____</p>	<p data-bbox="805 1137 970 1167">CONDUTTORE</p> <p data-bbox="805 1193 1264 1223">Cognome _____</p> <p data-bbox="805 1245 1264 1274">Nome _____</p> <p data-bbox="805 1296 1264 1326">Nato a _____ il _____</p> <p data-bbox="805 1348 1264 1377">C.F. _____</p> <p data-bbox="805 1400 1264 1429">ASSOCIAZIONE _____</p> <p data-bbox="805 1451 1264 1480">_____</p> <p data-bbox="1157 1480 1264 1509">Prov (___)</p> <p data-bbox="805 1570 1264 1599">CANE Sesso M / F</p> <p data-bbox="805 1648 1264 1677">Nome _____</p> <p data-bbox="805 1700 1264 1729">Razza _____</p> <p data-bbox="805 1751 1264 1780">Data di nascita _____</p> <p data-bbox="805 1803 1264 1832">Tatuaggio/microchip _____</p> <p data-bbox="805 1854 1264 1883">ROI/RIR _____</p>
---	---

pagine 2 e 3

PROVE ADDESTRATIVE SPECIALITA' SUPERFICIE				PROVE ADDESTRATIVE SPECIALITA' MACERIE			
Data e luogo	Prova	Esito	Firma Istruttore	Data e luogo	Prova	Esito	Firma Istruttore
	A				A		
	B				B		
ESAME DI ABILITAZIONE AD OPERARE SU SUPERFICIE - PROVE C				ESAME DI ABILITAZIONE AD OPERARE SU MACERIE - PROVE C			
Data e luogo	Abilitato / non Abilitato	Firma Presidente e timbro Agenzia		Data e luogo	Abilitato / non Abilitato	Firma Presidente e timbro Agenzia	

Pagine 4 e ultima di copertina

VERIFICA BIENNALE RINNOVO DI ABILITAZIONE PROVE C – SUPERFICIE			VERIFICA BIENNALE RINNOVO DI ABILITAZIONE PROVE C – MACERIE		
Data e luogo	Abilitato / non Abilitato	Firma Presidente e timbro Agenzia	Data e luogo	Abilitato / non Abilitato	Firma Presidente e timbro Agenzia

SCHEDA SESSIONE DI COMMISSIONE (fac-simile)

Commissione del _____ Specialità ricerca: macerie / superficie

Sede _____ PROV. _____

Referente organizzativo del campo e delle prove :

Presidente Commissione _____

Esaminatori: _____

Veterinario : _____

N.	Prov.	Conduttore	Nome del Cane	Associazione / Ente
		Cognome Nome		
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

Allegato "A" - seconda parte



AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Settore F.O.R.U.M.
(Formazione Organizzazione e Risorse Umane)

**Il sistema formativo e di certificazione
delle unità cinofile da soccorso nella protezione civile
per la ricerca di persone
disperse in superficie o travolte da macerie**

- Seconda parte -

settembre 2011

sez. 1 - Corso di specializzazione per volontari cinofili di protezione civile

sez. 2 - Corso per esaminatori di unità cinofile da soccorso nella protezione civile
per la ricerca di persone disperse in superficie o travolte da macerie

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Settore F.O.R.U.M.
(Formazione Organizzazione e Risorse Umane)

<p style="text-align: center;">Sez. n. 1 - CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER VOLONTARI CINOFILI DI PROTEZIONE CIVILE</p>

Aggiornato a sett. 2011

I volontari/unità cinofile da soccorso nell'arco di due anni dalle prove di abilitazione sostenute dovranno frequentare il corso di specializzazione per volontari cinofili di protezione civile.

Il corso verrà organizzato e certificato dalla provincia di riferimento della ucs.

La Provincia potrà prevedere la realizzazione del corso nell'ambito dei programmi provinciali di formazione per il volontariato.

Possono essere esonerati dall'obbligo di partecipazione al corso di specializzazione per volontari cinofili della protezione civile, i conduttori che siano già in attività operativa da almeno 3 anni precedenti alla data di approvazione del corso già approvato con DD n. 174/2010.

Per essere esonerati, detti conduttori devono consegnare all'Agenzia regionale (settore Formazione e settore Volontariato) alla Provincia ed al Coordinamento, apposita attestazione firmata dal Presidente dell'Associazione di appartenenza .

DURATA COMPLESSIVA DEL CORSO

dalle 18 alle 28 ore

Il corso delineato è innovativo e sperimentale pertanto la durata è condizionata dai range orari pensati per ciascun modulo.

FINALITA'

Acquisire teorie e tecniche per operare in protezione civile nella Regione Emilia-Romagna come conduttore ucs.

DESTINATARI

Volontari conduttori di cani di Unità Cinofila da Soccorso che vogliano operare nel sistema regionale di protezione civile della regione Emilia-Romagna ed abilitarsi come unità cinofila da soccorso.

CONTENUTI

0. Procedure di attivazione e di organizzazione ucs

- 1. Primo soccorso sanitario**
- 2. Primo soccorso sanitario veterinario**
- 3. Nozioni di psicologia dell'emergenza**
- 4. Cenni sulla metodologia di ricerca organizzata**
- 5. Orientamento**

0. Procedure di attivazione e di organizzazione ucs in Regione Emilia-Romagna

- Ø Tipologie di intervento
- Ø Modalità di organizzazione e attivazione dei moduli e catena di allertamento
- Ø Figure e strutture organizzative
- Ø Attività formative e addestrative

Obiettivo:

conoscere le procedure di attivazione e la catena di allertamento del sistema di soccorso cinofilo della Regione Emilia-Romagna, i moduli e i livelli di intervento, le figure e le strutture organizzative. Cenni sulle attività di formazione e addestramento.

Durata: 2-4 ore

Metodi: teoria

1. Primo soccorso sanitario

- Ø Valutazione dei rischi e preparazione al soccorso
- Ø Valutazione dello stato di coscienza, shock e dell'ABC (airways, breathing e circulation: controllo delle vie aeree, respirazione, battito cardiaco ed emorragie evidenti)
- Ø Valutazione di traumi e fratture
- Ø BLS (Basic Life Support: rianimazione cardio-polmonare)
- Ø Cenni di elisoccorso: come attivare i soccorsi in elicottero

Obiettivi:

- Attivare una azione di primo soccorso sanitario nei confronti della persona oggetto di ricerca
- Saper riconoscere le situazioni e i casi in cui attivare i soccorsi e comunicare eventuali criticità, compreso l'elisoccorso

Durata: 4-6 ore

Metodi: teoria

2. Primo soccorso sanitario veterinario

- Ø Nozioni di veterinaria: apparato olfattivo e uditivo, alimentazione, vaccinazioni, malattie, morso da vipera, cenni legislativi
- Ø Cenni di primo soccorso veterinario
- Ø La cassetta del pronto soccorso veterinario
- Ø Cenni di psicologia canina in soccorso e in ricerca

Obiettivi:

- attivare una azione di primo soccorso sanitario veterinario nei confronti del cane
- Saper riconoscere e gestire i comportamenti del cane prima, durante e dopo l'emergenza

Durata: 4-6 ore

Metodi: teoria

3. Nozioni di psicologia dell'emergenza

- Ø Nozioni di psicologia dell'emergenza
- Ø Lo stato psicologico del disperso: come affrontarlo e sostenerlo

Obiettivo:

saper riconoscere e gestire lo stato psicologico del disperso durante l'emergenza

Durata: 2-4 ore

Metodi: teoria

4. Cenni sulla metodologia di ricerca organizzata

- Ø L'ucs, l'unità uomo-cane: caratteristiche e metodi di lavoro
- Ø Le tipologie e gli scenari di ricerca: superficie e macerie
- Ø La ricerca organizzata in unità cinofile: ruoli e metodi di lavoro
- Ø Cenni ad altri scenari di ricerca: ambiente impervio ed ostile, valanghe ed acqua

Obiettivo:

conoscere le diverse tipologie di ricerca in funzione dei diversi ambienti/scenari di evento e le possibili modalità di intervento di una U.C.S.

Durata: 2-4 ore

Metodi: teoria

5. Orientamento

- Ø Orientamento strumentale (uso della bussola, di altimetro e GPS)
- Ø Orientamento senza uso di strumenti (con uso di segnali ambientali)

Obiettivo: orientarsi in ambiente utilizzando gli strumenti o i segnali ambientali

Durata: 4 ore

Metodi: 2 ore teoria e 2 ore esercitazione

METODI

Lezioni frontali, esercitazioni, discussioni ed esempi

**Sez. n. 2 - CORSO PER ESAMINATORI DI UNITÀ CINOFILE DA SOCCORSO
NELLA PROTEZIONE CIVILE
PER LA RICERCA DI PERSONE
DISPERSE IN SUPERFICIE O TRAVOLTE DA MACERIE**

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Settore F.O.R.U.M.
(Formazione Organizzazione e Risorse Umane)

edizione sett. 2011

- **durata:** 40 h circa
- **destinatari:** cinofili volontari di protezione civile o operatori appartenenti a Corpi, Enti o Istituzioni
- **finalità:** far acquisire ai corsisti padronanza del regolamento per l'abilitazione di ucs e degli strumenti di valutazione ad uso della commissione d'esame
- **presenza richiesta:** 100% delle ore previste
- **docenti:** consulenti individuati dal settore Formazione dell'Agenzia
- **metodo di formazione:** lezioni, simulazioni, affiancamento a reali commissioni d'esame

calendario di massima

n. gg.	orario	n. ore	n. modulo e argomento
I	9.00 - 13.00 15.00- 17.00	6 h	n. 1 - presentazione corso n. 2 - regolamento e commissioni d'esame n. 3- prove, valutazione e linee guida
II	9.00 -13.00 15.00 - 17.00	6 h	n. 4 - simulazione prove c su superficie
III	9.00 - 13.00 15.00 - 17.00	6 h	n. 5 - simulazione prove c su macerie
IV	9.00 - 13.00 15.00 - 17.00	6 h	n. 6 - affiancamento prove reali c sup. (1° gruppo nuovi esaminatori)
V	9.00 - 13.00 15.00 - 17.00	6 h	n. 7- affiancamento a prove reali c sup. (2° gruppo nuovi esaminatori)
VI	9.00 - 13.00 15.00 - 17.00	6 h	n. 8 - affiancamento a prove reali c mac. e prova d'esame (tutto il gruppo nuovi esaminatori)
VII	9.00 - 13.00	4 h	n. 9 - valutazione finale

Programma del percorso formativo e di affiancamento per esaminatori di Unità Cinofile da Soccorso

Prima giornata: 6 h

ore 9,00 – 9,45

Presentazione del corso, presentazione personale dei partecipanti

ore 9,45 – 10,45

Presentazione del nuovo regolamento

ore 10,45 – 11,00

Pausa

ore 11,00 – 12,00

Presentazione di strumenti, criteri e procedure di valutazione e linee guida per la commissione d'esame

ore 12,00 – 13,00

lavoro di gruppo: "Punti di attenzione per la commissione ed i commissari in relazione al comportamento del conduttore e del cane, nelle diverse fasi della prova in base al regolamento":

1. composizione dei due gruppi (superficie e macerie);
2. inizio dei lavori.

ore 13,00 – 15,00

pausa pranzo

ore 15,00 – 16,00

prosecuzione e conclusione del lavoro di gruppo

ore 16,00 – 17,00

Discussione in plenaria: il portavoce (scelto fra i nuovi esaminatori) di ognuno dei due gruppi riferisce all'altro gruppo le conclusioni del proprio e le mette in discussione.

Seconda e terza giornata: 12 h circa

1° g. Simulazione d'esame di ricerca di superficie

2° g. Simulazione d'esame di ricerca su macerie

ore 9,30 – 10,00

Ripresa di strumenti, criteri e procedura di valutazione

ore 10,00 – 10,30

Composizione delle commissioni in simulazione: si formeranno le commissioni formate da 2 esaminatori nuovi ed un esaminatore anziano.

Gli esaminatori anziani ruoteranno sulle due simulazioni mentre i nuovi esaminatori rimarranno in commissione per tutte e due le simulazioni.

ore 10,30 – 11,30

Simulazione della prima ricerca e giudizio individuale

ore 11,30 – 12,30

Simulazione della seconda ricerca e giudizio individuale

ore 12,30 – 13,00

Giudizio di commissione delle prove esaminate

ore 13,00 – 15,00

pausa pranzo

ore 15,00 – 17,00

Discussione in plenaria dei giudizi di commissione ed individuali

Quarta e quinta giornata: 6 h circa al giorno

affiancamento a prove d'esame reali su superficie che macerie.

Sesta giornata; 6 h circa

affiancamento a prove d'esame reali su macerie

Settima giornata: 4h

test finale di verifica